



www.loredanagalante.it

The Wedding Show

A distanza di circa un anno dalla performance Scopo-Matrimonio, mi sposo "veramente".

Veramente mi sposo in comune con un vestito rosso e nero che indosso la sera stessa per presentare con l'attore Enrico Campanati l'inaugurazione del Suq: contenitore di eventi multiculturali ideato da Carla Peirolero.

Partecipiamo: io ed il mio sposo ad un format televisivo, per Primocanale, ideato e diretto da **Michele Serrano**, giornalista de la Repubblica e presentatore tv.

Il format dal titolo **Prima O Poi**, asseconda una presunta volontà di trasformazione dei partecipanti, che avviene passando dalla chirurgia estetica, counselor, beauty center, coiffeur, shopping stylist...

Dichiariamo ambedue di voler affrontare la trasformazione: lui per una fidanzata più giovane, io per sentirmi più adeguata ad una ricevuta richiesta di matrimonio.

Le riprese si svolgono separate finché, al beauty center c'incrociamo dopo un trattamento individuale, in un massaggio shiatsu che riguarderà entrambi e che svelerà la connessione delle nostre due storie.

Ho calcato molto la mia parte con abiti, atteggiamenti, dichiarazioni a volte poco veritiere e poco verosimili.

Appunti delle riprese precedenti:

Ho un appuntamento con Michele Serrano, al Bentley Hotel, che irrompe nella suite presidenziale dove ancora dormo, incurante di un fortissimo ritardo.....

Le simulazioni sono pensate pochi minuti prima delle riprese, le interazioni sono tutte spontanee ed estemporanee.

L'intervento alla bocca nello studio della dott.sa Tiziana Lazzari, che è consistito nell'iniezione di un ridottissimo quantitativo di acido ialuronico e per il quale indossavo l'abito da sposa di Scopo Matrimonio, mi ha creato "reali" scompensi emotivi: la notte stessa, il giorno dopo, fino a quando il gonfiore non è passato ed io ho constatato solo una lieve differenza.

Questa esperienza è stata motivo e stimolo di riflessione sul mio rapporto con il corpo, con l'aspetto, e l'accettazione di se stessi.

Il riconoscimento forse così laborioso della donna, dell'artista, della persona da non ammettere la se pur minima interferenza, senza l'acutizzarsi di un



www.loredanagalante.it

disagio, di timori, d'insicurezze.

Ispirandomi a questo "reale" disagio che avevo avuto, ho affrontato la seduta del counselor con la bocca annullata dal fondo tinta e coperta da una fascia nera.

Durante questo tempo, il counselor-sociologo Gabriele Baroni ha coordinato la graduale accettazione del cambiamento invitandomi a togliere la fascia ed a pulirmi la bocca.

Con l'ausilio dello specchio e della respirazione, dovevo descrivere le mie sensazioni.

Ho passato sulle labbra un vistosissimo rossetto rosso.

Dichiarando la difficoltà nel sostenere una seduttività legata alla donna e non all'artista, con uno scatto, ho passato il rossetto intorno alla bocca, sempre più, fino a creare una macchia rossa nella parte inferiore del viso.

Le mani passate sul rossetto fino al collo hanno fatto il resto in questa scenografica appropriazione di me stessa.

Le riprese sono finite a novembre, il materiale video: mio e di mio marito sarà tagliato e montato per la trasmissione che andrà in onda a dicembre su Telegenova, Telereporter, Tele Toscana

Io non ho ancora visto il montaggio, non se ne farà un altro, se lascerò il video originale, , se verrà sostituito l'audio con la musica, ect....

Il 19 luglio su un prato si è svolto il Wedding Show con questa scaletta:

ore 16,00 accoglienza con la sangria nel pozzo **I'm very WELL**

ore 17,00 inizio cerimonia "finta" coordinata e diretta da Michele Serrano (interventi, performances, manifestazioni di estro, creatività ed affetto sono graditi ed incoraggiati....)

Apro una piccola parentesi: il mio lavoro è spesso autoreferenziato, si riferisce a mie emozioni, a mie necessità ed esperienze.

I fatti accadono con la sensibilità ed il coinvolgimento, anche estetico, delle performances; e le performances si propongono con la veridicità e la credibilità delle esperienze "reali".

Essendo le mie emozioni, esperienze assimilabili a quelle di altri esseri umani, e le mie necessità quelle che vedo, come necessità dei gruppi, e sociali; credo che a un certo punto il mio lavoro si apra agli altri.

Gli altri, infatti, sono spesso coinvolti fisicamente nelle mie performances.

Detto questo: vita performativa vita sociale, tv, matrimonio vero, cerimonia finta; tutto slitta, si sovrappone, si confonde sfumando contorni e confini.

Il mio abito bianco/crema del Wedding Show è stato confezionato con i contributi di pizzo, stoffa, nastri di amiche ed addetti al lavoro di sesso



www.loredanagalante.it

femminile già in loro possesso, quindi recanti una loro storia da assimilare e confondere con la mia.

A questo punto tutti hanno pensato ad una performance:” E’ una delle tue o ti sposi veramente?”

Le buste recapitate portano confezioni commoventi per la loro delicatezza e bellezza, con biglietti spontanei con la descrizione della provenienza e della storia del “contributo materico affettivo”.

Questo è l’appello per il vestito:

Vi chiedo

pizzo, nastri, fiori, merletti, perline..... materiale bianco o crem in piccolissime quantità che già possedete, con una storia e provenienza propria, qualunque essa sia

Perchè vorrei

confezionare il mio abito da sposa come un patchwork di vostri materici contributi affettivi.

Il risultato sarà condiviso in occasione del Wedding Show.

Elementi a sorpresa: i cestelli del pic nic, gli aquiloni, il gruppo musicale Pappazum.

Dopo il pic nic, il dj.

Fonico, videomaker, fotografo registreranno gli accadimenti nei vari supporti.

Il progetto espositivo da verificare con lo spazio ospite, potrebbe comprendere i seguenti elementi:

- il video della trasmissione Prima o Poi
- il video del The Wedding Show con musiche originali dei Pappazum di Torino
- l’ingrandimento di alcuni scatti fotografici di momenti di condivisioni e di rituali pubblici: della cerimonia, del pic nic, del volo degli aquiloni, degli scatti in studio
- l’installazione che ripropone tovaglie e cestini
- la consumazione del pic nic all’inaugurazione come performance d’interazione sociale
- aquiloni al soffitto
- alcuni cestini con foto retroilluminate
- il vestito esposto
- la riproduzione in ecopelle della torta